

La Roma-Latina

Via libera Cipe, «ma la Regione si accollì i contenziosi»

IL CASO

Il via libera del Cipe c'è, il finanziamento pubblico viene confermato ancora una volta, ma la palla torna alla Regione: la Roma-Latina si fa se l'ente romano si accolla i costi dei contenziosi. La delibera del Cipe di agosto scorso, è stata registrata alla Corte dei Conti il 10 dicembre, ed è ora operativa, con la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta pochi giorni fa. Una pubblicazione attesa, che potrebbe sbloccare la situazione.

Ma proprio sull'impegno della Regione, il Cipe è stato chiaro: «Il concedente potrà procedere con l'invio delle lettere di invito alla gara, previa acquisizione dell'impegno vincolante della Regione Lazio ad assumere a proprio carico qualunque onere eventualmente derivante da contenzioso relativo all'opera in oggetto per il quale si sia fatto ricorso a procedure arbitrali». L'atto, che reitera il vincolo preordinato agli espropri degli immobili interessati dal passaggio del percorso, ricorda anche i costi dettagliati dei vari tratti: «Il

limite di spesa dell'intero intervento Completamento corridoio tirrenico meridionale A12 Appia e bretella autostradale Cisterna-Valmontone è quantificato in 2.728 milioni di euro al netto di Iva. Il costo dell'intervento della sola tratta A12-Roma (Tor de' Cenci) è quantificato in 594 milioni di euro al netto di Iva». La quota pubblica, confermata dalla delibera del Cipe è, come noto, 470 milioni di euro. Il punto sono ora i contenziosi. «Il **Ministero delle Infrastrutture** e dei trasporti riferirà in merito a questo Comitato - chiarisce in ultimo il Cipe - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera». Ovvero, ad aprile.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

